

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di RIETI

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 16/06/2017

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE ACCONTO DI € 2500,00 I.C. DITTA RPA DI VALENTINI MARCO:DETERMINAZIONI – CIG. ZF71E92C50
-----------------	---

Proposta di impegno formulata da:

III^ AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

X

LA PRESENTE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE

DAL ___/___/___ AL ___/___/___

STIMIGLIANO, Li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 recante il "Testo Unico in materia di Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "Fermi restando l'art. 26, comma 3, della legge 23 Dicembre 1999, n. 488, art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n.66 I comuni Possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40,000 euro".
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono Ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di Prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 Aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti".
- L'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "Le amministrazioni statali centrali e Periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero da altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

Premesso che, con atto di D.U.T. n. 22 del 12.5.2017 si era ritenuto è necessario procedere ad un impegno di spesa per lavori di PULIZIA POZZO SITO IN LOC. colli NEL COMUNE DI STIMIGLIANO consistenti in Perforazione con diam. 350, rivestimento in pvc diam. 200 compresa la ghiaia e doppia camicia in ferro del diam. 300 solo se durante la perforazione il terreno frana o si trova sabbia; Che in fase di sopralluogo operativo d'intesa con la ditta e vista la scarsità comunque di acqua si è optato di non procedere alla pulizia del pozzo in quanto lo stesso pur erogando poca acqua nell'ordine di 0,1-0,3 lt/S sarebbe stato non utilizzato per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori con gravi disagi circa l'approvvigionamento idrico seppur di poca portata;

Che comunque si è valutata, nella incertezza di riuscire ad ottenere il risultato della ripulitura del pozzo alla portata originaria, con rischio di vanificare i lavori di pulizia e non ottenendo il risultato desiderato con aggravio di costi, di realizzare nelle immediate vicinanze del pozzo P1 un nuovo pozzo .

Che a tal fine il pozzo precedente verrà mantenuto in funzione in aggiunta al nuovo;

Visti gli atti progettuali predisposti dall'ufficio tecnico comunale;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs 267/00 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- il fine è quello di effettuare lavori di realizzazione nuovo pozzo che consenta di sopperire alla mancanza di acqua;
- l'oggetto dell'affidamento è costituito da lavori di Realizzazione Pozzo loc. Le Prata in Stimigliano;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo dell'affidamento è pari a €. 6000,00 più IVA;
- In conformità agli elaborati tecnici predisposti dall'ufficio tecnico;

Visti:

- l'art. 36 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato Elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, ange telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato, comunque che, non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che, i costi per la realizzazione del pozzo non vanno a modificare il precedente importo e verrà verificata la effettiva spesa ad ultimazione dello stesso sempre all'interno dell'importo max preventivato;

Dato atto che, ai sensi della legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC, tramite procedura informatica, il codice **CIG n. [ZF71E92C50]**;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

D E T E R M I N A

1) Di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 50/2016, **alla DITTA RPA di Marco Valentini di Poggio Mirteto P.I. 00787640572 con sede in Loc. Capacqua Zona Artigianale - 02047 Poggio**, per le motivazioni più sopra indicate i lavori di realizzazione di un nuovo pozzo in loc. COLLI nelle immediate vicinanze del pozzo P1 già esistente come meglio specificato negli elaborati progettuali che con il presente atto si approvano, all'interno dello stesso importo già impegnato della spesa complessiva di €. 6000,00 più Iva 10% per un totale complessivo di €. 6.600,00;

2) Di procedere con questo atto alla liquidazione di un acconto di € 2500,00 in favore della ditta necessario all'acquisto DEL MATERIALE IMPUTANDO LA SPESA al capitolo 3260/4;

3) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

4) **Di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA

Visto il procedimento, il sottoscritto Andrea Dotti, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, appone parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA

(Geom. Andrea Dotti)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Visto il procedimento, il sottoscritto Dr. Brignola Massimiliano, in qualità di Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi Entrate ai sensi degli artt. 147 bis, 151 c. 4 e 153 c. 5 del D.Lgs n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto diviene in data odierna esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

(Dr. Brignola Massimiliano)

Mandato n. _____

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di RIETI

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 16/06/2017

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE ACCONTO DI € 2500,00 I.C. DITTA RPA DI VALENTINI MARCO:DETERMINAZIONI – CIG. ZF71E92C50
-----------------	---

Proposta di impegno formulata da:

III^ AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

X

LA PRESENTE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE

DAL ___/___/___ AL ___/___/___

STIMIGLIANO, Li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 recante il "Testo Unico in materia di Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "Fermi restando l'art. 26, comma 3, della legge 23 Dicembre 1999, n. 488, art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n.66 I comuni Possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40,000 euro".
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono Ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di Prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 Aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto In violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti".
- L'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "Le amministrazioni statali centrali e Periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente Della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero da altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

Premesso che, con atto di D.U.T. n. 22 del 12.5.2017 si era ritenuto è necessario procedere ad un impegno di spesa per lavori di PULIZIA POZZO SITO IN LOC. colli NEL COMUNE DI STIMIGLIANO consistenti in Perforazione con diam. 350, rivestimento in pvc diam. 200 compresa la ghiaia e doppia camicia in ferro del diam. 300 solo se durante la perforazione il terreno frana o si trova sabbia; Che in fase di sopralluogo operativo d'intesa con la ditta e vista la scarsità comunque di acqua si è optato di non procedere alla pulizia del pozzo in quanto lo stesso pur erogando poca acqua nell'ordine di 0,1-0,3 lt/S sarebbe stato non utilizzato per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori con gravi disagi circa l'approvvigionamento idrico seppur di poca portata;

Che comunque si è valutata, nella incertezza di riuscire ad ottenere il risultato della ripulitura del pozzo alla portata originaria, con rischio di vanificare i lavori di pulizia e non ottenendo il risultato desiderato con aggravio di costi, di realizzare nelle immediate vicinanze del pozzo P1 un nuovo pozzo .

Che a tal fine il pozzo precedente verrà mantenuto in funzione in aggiunta al nuovo;

Visti gli atti progettuali predisposti dall'ufficio tecnico comunale;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs 267/00 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- il fine è quello di effettuare lavori di realizzazione nuovo pozzo che consenta di sopperire alla mancanza di acqua;
- l'oggetto dell'affidamento è costituito da lavori di Realizzazione Pozzo loc. Le Prata in Stimigliano;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo dell'affidamento è pari a €. 6000,00 più IVA;
- In conformità agli elaborati tecnici predisposti dall'ufficio tecnico;

Visti:

- l'art. 36 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato Elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, ange telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato, comunque che, non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che, i costi per la realizzazione del pozzo non vanno a modificare il precedente importo e verrà verificata la effettiva spesa ad ultimazione dello stesso sempre all'interno dell'importo max preventivato;

Dato atto che, ai sensi della legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC, tramite procedura informatica, il codice **CIG n. [ZF71E92C50]**;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

D E T E R M I N A

1) Di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 50/2016, **alla DITTA RPA di Marco Valentini di Poggio Mirteto P.I. 00787640572 con sede in Loc. Capacqua Zona Artigianale - 02047 Poggio**, per le motivazioni più sopra indicate i lavori di realizzazione di un nuovo pozzo in loc. COLLI nelle immediate vicinanze del pozzo P1 già esistente come meglio specificato negli elaborati progettuali che con il presente atto si approvano, all'interno dello stesso importo già impegnato della spesa complessiva di €. 6000,00 più Iva 10% per un totale complessivo di €. 6.600,00;

2) Di procedere con questo atto alla liquidazione di un acconto di € 2500,00 in favore della ditta necessario all'acquisto DEL MATERIALE IMPUTANDO LA SPESA al capitolo 3260/4;

3) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

4) **Di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA

Visto il procedimento, il sottoscritto Andrea Dotti, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, appone parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA

(Geom. Andrea Dotti)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Visto il procedimento, il sottoscritto Dr. Brignola Massimiliano, in qualità di Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi Entrate ai sensi degli artt. 147 bis, 151 c. 4 e 153 c. 5 del D.Lgs n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto diviene in data odierna esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

(Dr. Brignola Massimiliano)

Mandato n. _____

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di RIETI

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 16/06/2017

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE ACCONTO DI € 2500,00 I.C. DITTA RPA DI VALENTINI MARCO:DETERMINAZIONI – CIG. ZF71E92C50
-----------------	---

Proposta di impegno formulata da:

III^ AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

X

LA PRESENTE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE

DAL ___/___/____ AL ___/___/____

STIMIGLIANO, Li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 recante il "Testo Unico in materia di Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "Fermi restando l'art. 26, comma 3, della legge 23 Dicembre 1999, n. 488, art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n.66 I comuni Possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40,000 euro".
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono Ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di Prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 Aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti".
- L'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "Le amministrazioni statali centrali e Periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero da altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

Premesso che, con atto di D.U.T. n. 22 del 12.5.2017 si era ritenuto è necessario procedere ad un impegno di spesa per lavori di PULIZIA POZZO SITO IN LOC. colli NEL COMUNE DI STIMIGLIANO consistenti in Perforazione con diam. 350, rivestimento in pvc diam. 200 compresa la ghiaia e doppia camicia in ferro del diam. 300 solo se durante la perforazione il terreno frana o si trova sabbia; Che in fase di sopralluogo operativo d'intesa con la ditta e vista la scarsità comunque di acqua si è optato di non procedere alla pulizia del pozzo in quanto lo stesso pur erogando poca acqua nell'ordine di 0,1-0,3 lt/S sarebbe stato non utilizzato per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori con gravi disagi circa l'approvvigionamento idrico seppur di poca portata;

Che comunque si è valutata, nella incertezza di riuscire ad ottenere il risultato della ripulitura del pozzo alla portata originaria, con rischio di vanificare i lavori di pulizia e non ottenendo il risultato desiderato con aggravio di costi, di realizzare nelle immediate vicinanze del pozzo P1 un nuovo pozzo .

Che a tal fine il pozzo precedente verrà mantenuto in funzione in aggiunta al nuovo;

Visti gli atti progettuali predisposti dall'ufficio tecnico comunale;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs 267/00 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- il fine è quello di effettuare lavori di realizzazione nuovo pozzo che consenta di sopperire alla mancanza di acqua;
- l'oggetto dell'affidamento è costituito da lavori di Realizzazione Pozzo loc. Le Prata in Stimigliano;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo dell'affidamento è pari a €. 6000,00 più IVA;
- In conformità agli elaborati tecnici predisposti dall'ufficio tecnico;

Visti:

- l'art. 36 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato Elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, ange telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato, comunque che, non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che, i costi per la realizzazione del pozzo non vanno a modificare il precedente importo e verrà verificata la effettiva spesa ad ultimazione dello stesso sempre all'interno dell'importo max preventivato;

Dato atto che, ai sensi della legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC, tramite procedura informatica, il codice **CIG n. [ZF71E92C50]**;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

D E T E R M I N A

1) Di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 50/2016, **alla DITTA RPA di Marco Valentini di Poggio Mirteto P.I. 00787640572 con sede in Loc. Capacqua Zona Artigianale - 02047 Poggio**, per le motivazioni più sopra indicate i lavori di realizzazione di un nuovo pozzo in loc. COLLI nelle immediate vicinanze del pozzo P1 già esistente come meglio specificato negli elaborati progettuali che con il presente atto si approvano, all'interno dello stesso importo già impegnato della spesa complessiva di €. 6000,00 più Iva 10% per un totale complessivo di €. 6.600,00;

- 2) Di procedere con questo atto alla liquidazione di un acconto di € 2500,00 in favore della ditta necessario all'acquisto DEL MATERIALE IMPUTANDO LA SPESA al capitolo 3260/4;
- 3) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 4) **Di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA

Visto il procedimento, il sottoscritto Andrea Dotti, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, appone parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA
(Geom. Andrea Dotti)
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Visto il procedimento, il sottoscritto Dr. Brignola Massimiliano, in qualità di Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi Entrate ai sensi degli artt. 147 bis, 151 c. 4 e 153 c. 5 del D.Lgs n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto diviene in data odierna esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
(Dr. Brignola Massimiliano)

Mandato n. _____